

Teatro
Comunale
Claudio
Abbado
Ferrara

PROSA

Stagione 2023|2024

19 gennaio
ore 15.00
20 gennaio
ore 20.30
21 gennaio
ore 16.00

IL CACCIATORE DI NAZISTI

con Remo Girone



FONDAZIONE
**TEATRO
COMUNALE
DI FERRARA**

Seguici per saperne di più
Dal 1798, l'anima di Ferrara.



Socio fondatore



Top sponsor



Sponsor tecnico



IL CACCIATORE DI NAZISTI

L'avventurosa vita di Simon Wiesenthal

con **Remo Girone**

regia e drammaturgia **Giorgio Gallione**

scene e costumi **Guido Fiorato**

disegno luci **Aldo Mantovani**

progetto artistico **Giorgio Gallione** e **Gianluca Ramazzotti**

produzione **Oliver & Friends**



Non voglio che le persone pensino che è stato possibile che i nazisti abbiano ucciso milioni di persone e poi l'abbiano fatta franca. Ma io voglio giustizia, non vendetta.

Simon Wiesenthal

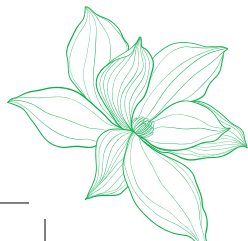
Il cacciatore di nazisti racconta la storia di Simon Wiesenthal, che dopo essere sopravvissuto a cinque diversi campi di sterminio dedica il resto della sua esistenza a dare la caccia ai responsabili dell'Olocausto.

Lo spettacolo si apre nel 2003, in quello che idealmente è l'ultimo giorno di lavoro di Wiesenthal al Centro di documentazione ebraica da lui fondato: prima di andare in pensione, l'uomo ripercorre per ellissi ed episodi emblematici cinquantotto anni di inseguimento dei criminali di guerra nazisti, responsabili della morte di più di 11 milioni di persone, di cui 6 milioni di ebrei.

La vita di Wiesenthal, ironicamente apostrofato come "il James Bond ebreo", ha dell'incredibile: con il suo lavoro di ricerca e investigazione è riuscito a consegnare alla giustizia circa millecento criminali nazisti tra cui: Karl Silberbauer il sottoufficiale della Gestapo responsabile dell'arresto di Anna Frank, Franz Stangl comandante dei campi di Treblinka e Sobibor e Adolf Eichmann l'uomo che pianificò quella che Hitler amava definire "la soluzione finale".

Quello ad Eichmann fu uno dei processi più importanti del secolo scorso. Iniziato nell'aprile del 1961 a Gerusalemme, terminò otto mesi dopo con la condanna a morte per impiccagione dell'imputato per "crimini contro l'umanità".

Così il cacciatore di nazisti diventa un tentativo epico e civile per combattere la rimozione e l'oblio. "Non dimenticate mai, mi fido di voi!" è l'esortazione che Wiesenthal scopre nel messaggio lasciato dalla piccola Sara, protagonista di una delle tante vicende narrate nello spettacolo, e che lui stesso rivolgerà al pubblico a fine spettacolo.



IL PROSSIMO SPETTACOLO
2, 3, 4 febbraio
UN CURIOSO ACCIDENTE
con Gabriele Lavia